

# L'imprenditore AGRICOLA

INFORMAZIONE AGROALIMENTARE di

dal 1898  
al servizio  
dell'impresa  
agricola

 Confagricoltura  
Vicenza

I.R.

*L'orgoglio di essere imprenditori che tutelano l'ambiente e il paesaggio e producono per la collettività cibi genuini*

QUI VICENZA

## NEL VICENTINO LA SUPERFICIE A MAIS DIMEZZATA IN DIECI ANNI

*Previsto un calo per il riso, previsioni di semina positive per il frumento tenero e il grano duro*



### ASSEMBLEA GENERALE di CONFAGRICOLTURA VICENZA

**Mercoledì 29 maggio 2018**

in prima convocazione alle ore 13.00 e

**in seconda convocazione, alle ore 20.30,  
presso la nostra sede a Vicenza,**

**in Via Vecchia Ferriera 5, 36100 Vicenza**

si terrà l'Assemblea Generale di questa Confagricoltura, riservata agli associati, che avrà il seguente

#### **ordine del giorno:**

1. Introduzione e saluti del Presidente
2. Approvazione Bilancio Consuntivo 2017;
3. Approvazione Bilancio Preventivo 2018;
4. Relazione di gestione annuale;
5. Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
6. Varie ed eventuali.

Si ricorda, inoltre, che è possibile prendere visione del Bilancio Consuntivo 2017 e preventivo 2018, approvati, il 24 aprile scorso, dal Consiglio Direttivo.

*Enrico dott. Pizzolo  
Presidente*

La superficie a mais in Italia si è dimezzata in dieci anni. E' il dato emerso nel tavolo nazionale di filiera dei cereali, che ha affrontato temi e problematiche legati ai seminativi. Una crisi grave, quella che attanaglia la coltura, che spinge ad affrontare con urgenza il declino di quella che pur sempre rimane la prima coltivazione cerealicola per quantità di produzione.

**Anche il territorio vicentino ha risentito fortemente della crisi**, con un calo che è andato oltre il 50% negli ultimi dieci anni, di cui il 13,6% solo nel 2017. Con **14.500 ettari** la coltura berica è retrocessa al settimo posto in Veneto rispetto a Padova (36.400 ettari), Rovigo (34.600), Venezia (30.700), Verona (25.800), Treviso (21.900). Un'annata particolarmente difficile, il 2017, anche per i gravi danni nello sviluppo vegetativo causati dalle ondate di calore che si sono susseguite tra fine giugno e agosto.

Le previsioni di semina per il 2018 evidenziano un nuovo calo dell'1,7% della superficie a mais e del 4,5% delle superfici a riso. Previsto invece un aumento rispetto ai raccolti 2017 per il frumento tenero (+4,5%, con punte del +5,8% nel Nordest) e del 6,1% delle superfici a grano duro (dato che va in controtendenza rispetto alla riduzione delle superfici seminate al Sud e Isole del 3,1%).

"Il Vicentino sta vivendo anni di grande sofferenza per il mais - conferma **Gianni Biasiolo**, vicepresidente di Confagricoltura Vicenza e referente del settore seminativi -. Era il raccolto più importante del nostro territorio e della pianura padana e ora si è ridotto di oltre la metà, facendoci diventare grandi importatori del cereale. Il mais ormai lo seminano solo gli allevatori e gli agricoltori che lo utilizzano per il biogas. Chi aveva mais ora semina frumento tenero e soia, che è molto richiesta sul mercato nei suoi molteplici derivati, ma che nel 2017 ha sofferto molto la siccità. Quest'inverno la pioggia e le nevicate hanno ricaricato le falde, ma la stagione è lunga e dobbiamo sperare in un meteo favorevole per non subire nuove perdite".



LA MIA  
**BANCA**  
SEMINA CON  
PASSIONE.

**Per la crescita  
della mia azienda  
servono gli strumenti giusti.  
Per questo ho bisogno  
di una banca che mi affianchi  
offrendomi consulenza  
specifica, finanziamenti  
e servizi dedicati.**



THE VAN

**BANCO BPM A SOSTEGNO  
DELL'AGRICOLTURA.**

**BANCO BPM**

La banca di Giovanni.

Scopri di più su  
[bancobpmspa.com/agricoltura](http://bancobpmspa.com/agricoltura) – [catalogo.bpm.it/agricoltura](http://catalogo.bpm.it/agricoltura)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali relative ai diversi prodotti e servizi destinati al segmento agricoltura, si rimanda ai fogli informativi disponibili presso tutte le filiali e sui siti [bancobpmspa.com](http://bancobpmspa.com) e [bpm.it](http://bpm.it).



# Lupi, paura tra gli allevatori alla vigilia dell'alpeggio

Il direttore Cichellero: "Bisogna mettere in atto sistemi di controllo per salvaguardare le mandrie"



Tra poco più di un mese partirà la stagione dell'alpeggio, con le mandrie di bovini e ovini che, trascorso l'inverno nelle stalle in pianura, verranno portate sull'altopiano di Asiago a pascolare. Proprio per questo grande è la preoccupazione degli allevatori per la presenza del lupo,

che negli ultimi anni si sta riproducendo velocemente, facendo razza di animali selvatici e domestici.

"È di un mese fa la strage di mufloni, assaliti e sbranati da lupi - fa presente **Massimo Cichellero**, direttore di Confagricoltura Vicenza -. Anche per le lepri e i caprioli è una carneficina senza fine, che sta decimando la popolazione di fauna selvatica. E il fatto che i lupi siano scesi a ridosso delle abitazioni, spingendosi a divorare anche cani, fa presagire quello che potrà accadere tra qualche settimana, quando migliaia di bovini e ovini pascoleranno liberi sull'altopiano. Per i malgari e gli allevatori è grande la paura di subire perdite e danni, che possono mandare in fumo un'intera stagione e, nei

casi più gravi, causare anche la chiusura delle aziende. Ci preme sottolineare che il sistema d'alpeggio è un'importante voce economica per l'altopiano di Asiago, che dà impiego a centinaia di persone e garantisce reddito agli allevatori con la produzione di latte di alta qualità e di formaggi doc e dop. Tutelarli e averne cura dev'essere l'obiettivo principale di tutta la comunità".

I sistemi di recinzione e i cani da guardia poco possono contro gli attacchi del lupo, come dimostrano le esperienze di aziende agricole che, nonostante adeguate misure di difesa, hanno visto ugualmente il bestiame razziato. E in ogni caso i costi per realizzare recinti alti e robusti sono spesso proibitivi. "Chiediamo perciò alle istituzioni di tenere alta l'attenzione e di pensare a misure di contenimento e di controllo - esorta Cichellero -, tenendo in considerazione le esigenze degli allevatori di montagna. Una convivenza tra uomo e lupo non si può neanche ipotizzare, in quanto rischia di mettere a repentaglio la fragile economia dei territori montani e delle aziende agricole che, fino ad oggi, hanno garantito la vivibilità ai nostri territori".



## IMU, bene le agevolazioni fiscali ai pensionati agricoltori attivi

Confagricoltura esprime soddisfazione per la risoluzione del ministero dell'Economia e delle finanze, che ha stabilito che anche agli agricoltori in pensione, che conducono un'attività agricola, spetta l'**esenzione Imu** prevista per i colleghi non pensionati.

"È stata accolta una richiesta specifica di Confagricoltura - spiega **Massimo Cichellero**, direttore di Confagricoltura Vicenza -, per salvaguardare un diritto che interessa una buona fetta di agricoltori vicentini. Siamo intervenuti stigmatizzando le azioni messe in atto da molteplici Comuni per il recupero dell'Imu dal 2012 ad oggi. Abbiamo sempre sostenuto che non si possono penalizzare quegli agricoltori che, anche se pensionati, sono attivamente operativi".

La legge prevede l'esenzione Imu per i terreni agricoli, posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, anche se già pensionati, iscritti nella gestione previdenziale. In poche parole non è necessario, per ottenere l'agevolazione, che gli agricoltori pensionati traggano dal lavoro della terra la loro esclusiva fonte di reddito, ma che la svolgano con abitualità e siano iscritti all'Inps.

**RICOSMA** s.p.a.  
Via L.R. Povegliano, 2 - 36045 LONIGNE (VICENZA) ITALIA  
Tel. 0039 (0)444 834105 | 0039 (0)444 835293 | Fax 0039 (0)444 437189 | e-mail: commerciale@ricosma.com | [www.ricosma.com](http://www.ricosma.com)



IL PICCOLO  
**GRANDE**  
AMERICANO

**JOHN DEERE**  
**5090 M**



## DALLA QUALITÀ ALL'ECCELLENZA

- \* Allestimento: Costruito negli stabilimenti USA • 90 cv • Inversore idraulico al volante  
• Cambio Power Reverser 16/16 40km/h • Scarico sul montante cabina • Pneumatici 420/85 R 34 - 340/85 R 24 • Cabina originale con aria condizionata • 2 distributori • Frizione e PTO a bagno d'olio • Sedile comfort • PTO 540 540E • Motore John Deere 4 cilindri da 4.5 cm<sup>3</sup> con turbocompressore e intercooler.



JOHN DEERE

TUO A € 36.600,00

*Finanziabile da 2 a 5 anni*

*\*A richiesta possibilità d'installare vari accessori come da foto*

**SERGIO BASSAN**

Trattori per passione dal 1957



JOHN DEERE

CONTATTO DIRETTO: 340 5305547

Via Pasubio, 64 - 36030 Costabissara (VI)  
Tel. +39 0444 971500 - infobassan@bassan.com

SEGUI IL BASSAN TEAM ANCHE SU:



L'ASSISTENZA AL VOSTRO SERVIZIO: Motta di Cost. (VI) - Adria (RO) - Veduggio (TV) - Candiana (PD) - Noventa di Piave (VE) - Oppeano (VR)